

'Divestment' per il Darfur

Voi potete controllare che...

il vostro
denaro...



non venga
impiegato da
queste
società...



per il loro
governo...



che paga
questi
uomini...



perché
uccidano
questa
gente.



Per informazioni www.italianblogsfordarfur.it
Email: info@italianblogsfordarfur.it. Tel: +39 3937540531.

aegis

Aegis Trust, The Holocaust Centre
Laxton, Newark, Nottinghamshire, UK. NG22 0PA
t: +44 (0)1623 836627
email: office@aegistrust.org
Charity No. 1082856

www.aegistrust.org
www.darfurdivestment.org

Le pressioni economiche funzionano...

Durante l'era dell'apartheid, il Sudafrica fu uno stato emarginato. Milioni di persone in tutto il mondo vennero coinvolte in una campagna volta a esercitare sanzioni economiche sul governo del Sudafrica per porre fine alle politiche razziste.

In Sudan un governo razzista ha ucciso fra 200.000 e 400.000 dei suoi cittadini. Le sue milizie alleate Janjaweed stanno compiendo una pulizia etnica nel Darfur, una regione che ha un'estensione quasi pari alla Francia, prendendo deliberatamente di mira le tribù di colore non arabe.

Lo scopo della campagna per il 'divestment' mirato è quello di esercitare pressioni economiche sul governo sudanese perché metta fine al suo ruolo nelle uccisioni.

Il 'divestment' mirato non nuoce alla popolazione sudanese

Il governo del Sudan (GoS) impiega grosse somme di denaro per sostenere il genocidio attuato nel Darfur grazie agli interventi della milizia Janjaweed e dei militari sudanesi. Molte delle entrate governative provengono dal commercio con l'estero, soprattutto dall'esportazione del petrolio. Queste industrie contano sulle competenze e sugli investimenti esteri. Si procurano il denaro da investitori e risparmiatori in Italia e altrove. Tagliando questi legami con l'estero s'interromperà quel flusso di reddito, proveniente dal vostro denaro mediante aziende straniere, destinato al governo sudanese e alla milizia Janjaweed.

Il 'divestment' in Darfur intende colpire soltanto le società che:

- Alimentano le entrate del governo o i progetti sponsorizzati dal governo
- Sono di minima utilità alla popolazione sudanese
- Non hanno offerto alcuna dimostrazione di una valida politica di gestione aziendale in relazione alla situazione nel Darfur.

Voi potete mettere fine al genocidio

La Aegis Trust, organizzazione internazionale indipendente impegnata a porre fine al genocidio, opera in collaborazione con Italians for Darfur.

Italians for Darfur...

Per maggiori informazioni su come partecipare per porre fine al genocidio in Darfur, contattare:

Italians for Darfur è il movimento italiano per la promozione dei diritti umani in Darfur. Nasce nel maggio 2006 come movimento on line e diventa presto una vera e propria associazione: nel 2007 organizza il primo Global day per il Darfur in Italia, terzo a livello mondiale. Ancora oggi Italians for Darfur porta avanti la campagna on-line per una migliore informazione sulle crisi umanitarie in Darfur e nelle altre aree dimenticate del mondo.

Italians for Darfur, agendo sulle diverse componenti della società civile e delle rappresentanze politiche, intende creare un movimento di opinione pubblica attraverso il quale sollecitare il Governo italiano a impegnarsi per la risoluzione del conflitto in Darfur e per la promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà democratiche nel Sudan. Ma perché ciò avvenga, abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Italians for Darfur, in collaborazione con Aegis Trust, lancia anche in Italia la campagna di disinvestimento mirato per dirottare gli investimenti delle aziende italiane in Sudan, il cui governo si è macchiato di gravi crimini contro l'umanità, e costringerlo così a porre fine allo sterminio in Darfur.

Per informazioni e per aderire alla campagna di disinvestimento, non esitate a contattarci.

I nostri soldi valgono più di quanto crediamo.

Per informazioni www.italianblogsfordarfur.it

Email: info@italianblogsfordarfur.it. Tel: +39 3937540531.